Azienda Unità Sanità Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria

CONTROLLO UFFICIALE SU OPERATORI RIENTRANTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REG. CE 1069/2009 - IMPIANTI IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 23

CHECK LIST

Rev. 0

Data 28/10/2010

Pag. 1 di 8

			(rif. cod. registrazione a	attività: AC7F)
Protocollo			data	
RAGIONE SOCIALE (timbro)				
SEDE LEGALE O AMMINISTRATIVA				
Via	C.A.P	Comune	Località	
Telefono Fax				
Codice fiscale/Partita IVA		Legale rappresentante Sig	nato a	il
		residente a	Prov in Via	
SEDE PRODUTTIVA				
Via	C.A.P	Comune	Località	
Telefono Fax		email	n. addetti produzione dipendenti _	esterni
TIPOLOGIA DI IMPIANTO:				
□utilizzatori di materiali pertinenti a fini dia	gnostici utilizzatori	per attività di tassidermia in impianti tecn	nici 🗆 utilizzatori per l'alimentazione degli	animali seguenti:
□animali da giardino zoologico □animali	da circo □rettili e ucc	elli da preda □animali da pelliccia □a	ınimali selvatici □cani allevati o canili	
□vermi esche da pesca □c	centri di raccolta di materia	li pertinenti.		
TIPOLOGIA DI SOTTOPRODOTTI UTILIZ	ZZATI :			
□ materiali di categoria 2 purché non prov	enienti da animali morti pe	r malattie infettive; □materiali di cat. 1	1 per uccelli necrofagi; □ materiali di	categoria 3 seguenti:
□parti idonee al consumo umano □parti	inidonee al consumo uma	no; □pelli zoccoli corna setole; □sa	angue (escluso da bovini); □gusci e sotto	oprodotti da uova,
□parti da ciccioli o da ossa sgrassate;	prodotti alimentari difettos	si; □latte crudo; □pesci destinati a	farine di pesce; □altro	
RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA PR	ESENTE AL SOPRALLU	OGO Cognome e Nome	Qualifica	

6.1 AUTORIZZAZIONI

Azienda Unità Sanità Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria

CONTROLLO UFFICIALE SU OPERATORI RIENTRANTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REG. CE 1069/2009 - IMPIANTI IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 23

CHECK LIST

Rev. 0

Evidenze raccolte

Data 28/10/2010 Pag. 2 di 8

	conformità	
	SI 🗆 si 🗆	
E' presente atto di autorizzazione dell'impianto ai sensi del REG. (CE) 1774/02, art. 23	NO □ no □	
	NA 🗆	
E' presente la completa documentazione prevista per il	SI 🗆 si 🗆	
riconoscimento e autodichiarata in sede di presentazione	NO □ no □	
della domanda	$NA\square$	
	SI 🗆 si 🗆	
E' presente layout dello stabilimento che corrisponde a quanto riscontrato nel presente sopralluogo	NO □ no □	
	NA 🗆	
6.2 DOCUMENTAZIONE	Giudizio di conformità	Evidenze raccolte
6.2 DOCUMENTAZIONE 6.2.1 REGISTRI	di	Evidenze raccolte

Giudizio

di

Azienda Unità Sanità Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria

CONTROLLO UFFICIALE SU OPERATORI RIENTRANTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REG. CE 1069/2009 - IMPIANTI IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 23

CHECK LIST

Rev.0

Data 28/10/2010 Pag. 3 di 8

Se l'utente (utilizzatore) e un canile- gattile autorizzato	SI 🗆 si 🗆	
all'utilizzo di soa di cui all'art. 23, esso mantiene aggiornato il registro di cui all'art. 9 anche per conto del fornitore.	NO □ no □	
(nota RER PG 2008/181299 del 25-7-08).	NA 🗆	
6.2.2 DOCUMENTI COMMERCIALI E CERTIFICATI SANITAF	રા	
I documenti sono conservati correttamente e contengono tutte le informazioni previste dal regolamento All. II, Cap. III. a) la data in cui i materiali sono stati prelevati dallo stabilimento; b) la descrizione dei materiali, compresi i dati di cui al capitolo I, le specie animali per i materiali di categoria 3 e i prodotti trasformati da essi derivati destinati ad essere utilizzati come materie prime per mangimi e, se del caso, il numero del marchio auricolare; c) la quantità dei materiali; d) il luogo di origine dei materiali; e) il nome e l'indirizzo del trasportatore; f) il nome, l'indirizzo e se del caso, il n° di ric onoscimento del destinatario; e g) ove del caso. i) il numero di riconoscimento dell'impianto di origine; e ii) la natura e i metodi del trattamento:l documenti, i certificati e i registri sono conservati per almeno 2 anni ai fini della loro presentazione all'autorità competente.	SI si NO no NA	
Per scambi intra ed extracomunitari di sottoprodotti e di prodotti trasformati derivati, viene utilizzato il modello di documento commerciale in allegato al regolamento REG.	SI 🗆 si 🗆	
829/07	NO □ no □	
Per i trasporti nazionali invece, poiché nulla è mutato, sono utilizzati i documenti commerciali già in uso di cui alla Del.RER 2544/04.	NA 🗆	

6.2.3 IDENTIFICAZIONE

Azienda Unità Sanità Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria

Viene data evidenza che le carcasse di animali morti sono

contenenti MSR vengono preventivamente rimosse ed

considerati materiali di cat. 2 e che eventuali parti

distrutte.

CONTROLLO UFFICIALE SU OPERATORI RIENTRANTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REG. CE 1069/2009 - IMPIANTI IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 23

CHECK LIST

Rе	٧	0

Data 28/10/2010 Pag. 4 di 8

SI si NO no NA NO no NA NO NA NA NA NA NA NA	
SI si NO no NA	
	NO no NA SI si NO no NA ASPORTO SI si NO no NA

SI 🗆

NO 🗆

NA 🗆

si 🗆

no 🗆

Azienda Unità Sanità Locale di Reggio Emilia
Dipartimento Sanità Pubblica
Servizio Sanità Pubblica Veterinaria

CONTROLLO UFFICIALE SU OPERATORI RIENTRANTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REG. CE 1069/2009 - IMPIANTI IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 23

CHECK LIST

Rev.0

Data 28/10/2010 Pag. 5 di 8

I locali adibiti alla raccolta o trasformazione (utilizzazione) sono completamente separati da un altro stabilimento (es. macello) qualora essi si trovino nelle adiacenze o collegati ad esso soltanto tramite convogliatore;	SI
Viene impedito l'accesso all'impianto a persone non autorizzate	SI
Vengono distinte una zona sporca ed una pulita separate;	SI 🗆 si 🗆
La zona sporca, se prevista, comprende una parte coperta per la ricezione dei sottoprodotti tenuta pulita e costruita con pavimenti che consentano l'evacuazione dei liquidi;	NO
Sono presenti spogliatoi, servizi igienici, lavabi, armadietti per il cambio abiti e calzature per il personale mantenuti puliti.	SI
L'impianto di trasformazione dispone di una capacità di produzione di acqua calda e di vapore sufficiente per trasformare i sottoprodotti d' o.a.	SI
La zona sporca è (se del caso) munita di un impianto di compressione dei sottoprodotti di origine animale e di dispositivi di carico dei sottoprodotti compressi nell'unità di trasformazione.	SI
Sono presenti, nell'impianto di utilizzazione (trasformazione), installazioni adeguate per la pulizia e disinfezione di contenitori e veicoli, comprese le ruote, in uscita dalla zona sporca. Tali attrezzature sono posizionate in una zona apposita la cui ubicazione e struttura sono concepite in modo da impedire ogni rischio di contaminazione dei prodotti trasformati.	SI

Azienda Unità Sanità Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria

CONTROLLO UFFICIALE SU OPERATORI RIENTRANTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REG. CE 1069/2009 - IMPIANTI IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 23

CHECK LIST

Rev. 0

Data 28/10/2010 Pag. 6 di 8

La ditta collabora con l'Autorità competente per le partite spedite a cui sono stati applicati sigilli fino al luogo di destinazione. Se I gestori dei centri di raccolta forniscono agli utenti finali materiali pertinenti diversi dalle frattaglie di pesce, assicurano che detti materiali: a) subiscano, in un centro di raccolta o in un macello approvati dall'autorità competente, uno dei trattamenti previsti dall'All. IX p.5: i) la denaturazione con una soluzione a base di un colorante approvato dall'autorità competente, di concentrazione tale che la colorazione dei materiali così trattati risulti chiaramente visibile con la soluzione di cui sopra mediante immersione o nebulizzazione o qualsiasi altro metodo d'applicazione; ii) la sterilizzazione, ossia la bollitura o esposizione a vapore sotto pressione fino a completa cottura di ciascun pezzo; o iii) qualsiasi altro trattamento riconosciuto dall'A.C. E: b) siano confezionati, dopo il trattamento e prima della	SI	
distribuzione, in un imballaggio riportante il nome e l'indirizzo del centro di raccolta e la dicitura «Non destinato al consumo umano».		
6.4 REQUISITI PER IL TRATTAMENTO E L'UTILIZZAZIONE	DEI MATERIALI	PERTINENTI
La ditta evidenzia che i sottoprodotti di origine animale sono trasformati il più presto possibile dopo il loro arrivo. Fino al momento della trasformazione, essi sono adeguatamente immagazzinati.	SI	
I contenitori, i recipienti e i veicoli utilizzati per il trasporto di materiale non trasformato sono puliti in una zona apposita la cui ubicazione e struttura sono concepite in modo tale da impedire ogni rischio di contaminazione dei prodotti trasformati.	SI si si NO	

Azienda Unità Sanità Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria

CONTROLLO UFFICIALE SU OPERATORI RIENTRANTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REG. CE 1069/2009 - IMPIANTI IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 23

CHECK LIST

Rev. 0

Data 28/10/2010 Pag. 7 di 8

Le acque reflue provenienti dalla zona sporca devono sono trattate in modo da garantire, per quanto ragionevolmente possibile, che non rimangano agenti patogeni. Sono prese sistematiche misure preventive contro uccelli, roditori, insetti o altri parassiti. A tal fine è implementato e applicato un programma documentato di lotta contro gli organismi nocivi.	SI	
Se I gestori dei centri di raccolta forniscono agli utenti finali materiali pertinenti diversi dalle frattaglie di pesce, esiste documentazione e/o evidenza che essi assicurano che detti materiali: a) subiscano, in un centro di raccolta o in un macello approvati dall'autorità competente, uno dei trattamenti previsti dall'All. IX p.5: o la denaturazione con una soluzione a base di un colorante approvato dall'autorità competente, o la sterilizzazione, ossia la bollitura o esposizione a vapore sotto pressione fino a completa cottura; o qualsiasi altro trattamento riconosciuto dall'A.C. e b) che siano confezionati, dopo il trattamento e prima della distribuzione, in un imballaggio riportante il nome e l'indirizzo del centro di raccolta e la dicitura «Non destinato al consumo umano».	SI	
OSSERVAZIONI		



Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria

CONTROLLO UFFICIALE SU OPERATORI RIENTRANTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REG. CE 1069/2009 - IMPIANTI IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 23

CHECK LIST

Rev. 0

Data 28/10/2010 Pag. 8 di 8

DICHIARAZIONI DEL LEGALE	RAPPRESENTANTE O D	EL PRESENTE AL SO	OPRALLUOGO:
Fatto a	il	ore	
I VERBALIZZANTI			
titolo, cognome nome	qualifica	l 	firma